



www.fitetsardegna.org

Comunicato n. 29 del 26/05/2010

STINTINO OTTIMA LOCATION PER I CAMPIONATI SARDI ASSOLUTI

La domenica pongistica di Stintino è di quelle assolate che danno finalmente il benvenuto alla stagione estiva. I concentrati protagonisti isolani guardano con un po' di invidia i primi bagnanti che a qualche chilometro dai loro tavoli di gioco instaurano un rapporto intimo con la ritrovata stella incandescente in una cornice naturale a dir poco celestiale. All'interno della confortevole e spaziosa palestra della località balneare si sono confrontati una cinquantina di atleti, ma alla fine a spartirsi le fette più grandi della torta in palio saranno la Marcozzi Cagliari e il TT Norbello. Dominatore incontrastato dei campionati sardi assoluti è stato l'interista sfegatato, ma cagliaritano, Stefano Curcio che nell'emulare lo storico grande slam del club nerazzurro fa suoi i titoli assoluti regionali nel singolo, doppio maschile (in coppia con il suo compagno Luigi Rocca), e doppio misto (nell'inedito binomio con l'atleta della 4 Mori Cagliari Silvia Deligia). L'universitaria di Nuragus Eleonora Trudu, in forza al club norbellese si porta a casa i due titoli rimanenti nel singolo femminile e nel doppio femminile, in coppia con Martina Mura, cagliaritana ma tesserata nella Libertas Ping Pong Monterosello Sassari. Nel corso della manifestazione, organizzata dalla Libertas Sassari con il patrocinio della Fitet provinciale e dedicata alla memoria di Stefano Ganau, Sergio Visioli e Giovanni Nieddu i tanti curiosi presenti si sono stropicciati gli occhi al momento dell'esibizione dei due cinesi accasati alla Marcozzi. Wang Shounan e Zhang Kuo hanno sciorinato i migliori numeri del loro repertorio facendo vedere che il tennistavolo non è solo sport ma può trasformarsi in uno show con numeri d'alta scuola. Il Presidente della Libertas Sassari **Salvatore Pierpaolo Idini** rilascia un commento positivo: "I campionati sardi sono andati bene; l'unico neo è stata la mancanza di atlete donne, appena cinque iscritte, il che mi fa pensare che in questo settore le società devono lavorare molto. La manifestazione si è svolta in un luogo incantevole, alcuni atleti sono venuti dal giorno prima ed uno addirittura è giunto in camper. La palestra di Piazza dei 45 è molto bella, stiamo valutando l'ipotesi di organizzare alcune manifestazioni regionali visto l'ottimo feeling che si è instaurato con il comune di Stintino. Gli atleti sono rimasti contenti dell'organizzazione, grazie anche alla convenzione che abbiamo stipulato con un attiguo ristorante che ha praticato dei prezzi veramente bassi. Sono contento dei risultati ottenuti dalla Libertas; in realtà è stato uno scontro tra le due società più forti in Sardegna: noi e la Marcozzi. Alla manifestazione hanno assistito alcuni turisti e molti giovani del posto, forse riusciremo ad affiliare una società del luogo ed è quello che volevamo. Il prossimo anno pensiamo di fare il bis a Stintino con qualche modifica nel regolamento".

LA VOCE DEI PROTAGONISTI

"Ripetersi è più difficile che vincere per la prima volta". Il marcozziano **Stefano Curcio** bissa il successo dello scorso anno, dimostrando che non fu un fuoco di paglia. Il futuro fisioterapista ripercorre le tappe che lo hanno portato alla vittoria nel singolo maschile: "Ho passato il primo turno battendo Samuel Paganotto (Libertas Sassari) 3 a 0, successivamente ho avuto la meglio su Carlo Carta (TT Oristano) ma pur perdendo un set non c'è mai stata discussione nel risultato finale; nei quarti di finale mi ha impegnato più del previsto il pongista del Norbello Cesare Mozzi su cui ho avuto ragione solo al quinto set. In semifinale ho giocato contro Tonino Pinna (Libertas Sassari) che però aveva un leggero stiramento al polpaccio, anche qui mi sono imposto al quinto set con una palestra che ovviamente mi tifava contro ma ciò non mi ha creato problemi. Tra l'altro all'ora di pranzo ho mangiato una esagerata quantità di pesce, di sicuro c'è stato lo zampino del dirigente locale Mario Santona che le ha tentate tutte per appesantirmi lo stomaco (ride). La finale con il mio compagno di squadra Luigi Rocca è stata un po' strana perché il trovarsi di fronte una faccia così familiare non ti porta mai a dare il centodieci per cento. Abbiamo giocato in un'area enorme e quindi anche la percezione della palla era completamente diversa. La gara è stata tirata, ho vinto in maniera agevole il primo set, ho perso il secondo ai vantaggi, il terzo ha visto la vittoria facile di Luigi, al quarto ho replicato io con una certa facilità. Nel set decisivo è stata una bella lotta fino al 6 pari poi sono andato sul 10 a 6 e a questo punto Rocca ha sfoderato quattro colpi incredibili che hanno trascinato la gara ai vantaggi e alla fine ho gestito meglio io la pressione. Nel computo totale delle sfide con lui quest'anno siamo sul 2 a 2, ma non per volermi sminuire, però penso che Luigi abbia molte ma molte più armi di me. Tra l'altro lui fa del tennistavolo la sua professione, io invece gioco prevalentemente per divertirmi perché studio: spero che Luigi non stesse giocando al massimo perché mi preoccuperei alquanto". Nel suo percorso verso la finale il

fulvo catanzarese ha battuto Luca Costantino Pilo (Libertas Sassari), Marco Aru (TT Oristano), Roberto Chessa (Muraverese) e **Riccardo Lisci**. L'atleta guspinese impegnato con la Libertas Sassari ha chiuso quindi al terzo posto, assieme al suo compagno di scuderia Tonino Pinna. "E' stato un bel torneo - ravvisa Lisci - bella palestra, buona cornice di pubblico e splendido posto. Organizzazione perfetta, e premiazioni commoventi, nel ricordare i cari amici, Stefano, Sergio e Giovanni. Della mia prestazione non sono pienamente soddisfatto, soprattutto per la finalissima del doppio maschile in coppia con Tonino Pinna. Con un po' più di attenzione e determinazione nei momenti importanti, forse avremmo potuto vincerla. Nel singolo sinceramente non mi aspettavo più del terzo posto, anche se con Rocca me la son giocata fino in fondo. Unica nota stonata della manifestazione, la poca affluenza di partecipanti. La formula di gioco forse non ha attirato più di tanto, anche se io ricordo che anni fa si partiva all'alba per fare tanti km con il rischio di beccare subito al primo turno i vari De Giorgi, Casu, Poma o Rossi e il tabellone era sempre numerosissimo. Peccato, dispiace soprattutto per alcuni giovani emergenti che avrebbero avuto l'occasione di confrontarsi con giocatori di buon livello che difficilmente hanno la possibilità di incontrare durante la stagione. Arriverci al prossimo anno". Nel doppio maschile per Stefano Curcio è la quinta volta consecutiva: prima con Mattia Contu, poi due volte con Vilbene Mocci, e poi con Fabio Di Silvio e l'ultima con **Luigi Rocca**. Il pongista calabrese racconta la sua impresa: "E' stato tutto abbastanza facile, nel primo turno ci siamo imposti facilmente tre a zero sul duo oristanese formato da Nicola Cuccureddu e Adolfo Simbula, poi siamo andati avanti superando la coppia Alberto Ganau e Costantino Luca Pilo (Libertas Sassari). Nell'incontro successivo i due giocatori della Libertas di B1 Luca Baraccani e Gavino Sedda hanno avuto il merito di essere stati gli unici a strapparci un set. La finale contro Tonino Pinna e Riccardo Lisci ce l'aspettavamo un po' più difficile e invece ce la siamo cavata con un tre a zero. Per la prima volta nella mia vita, benché catanzarese, sono diventato campione sardo. Non mi trovo al cento per cento della forma che sto cercando di raggiungere per i campionati italiani e per la finale di Intercup in Ungheria con la Marcozzi per la quale sono stato convocato". Nel percorso verso la finale i vice campioni sardi Lisci/Pinna hanno superato nell'ordine: Pierluigi Scudino/Sergio Pinna (Marpin 2007 Sassari), Nazzaro Pusceddu/Marco Aru (TT Oristano) e Riccardo Dessi/Roberto Chessa (Muraverese).

La tripletta di Stefano Curcio si consolida con il doppio misto, successo che ancora gli mancava nella sua preziosa bacheca personale. Lo condivide con **Silvia Deligia** del 4 Mori Cagliari che racconta la conquista del titolo: "A me sarebbe piaciuto anche da prima giocare con Stefano, siamo molto amici, mi trovo molto bene con lui nel doppio perché quando sbaglio mi tranquillizza sempre. In passato ho fatto la stessa esperienza con altri giocatori della Marcozzi: Fabio Di Silvio, Sandro Poma e Luigi Rocca. Nel tabellone ci siamo ritrovati direttamente in semifinale che abbiamo superato battendo il tandem della Libertas Monterosello Sassari formato da Alberto Ticca e Fiammetta Spera in tre set. In finale abbiamo incontrato la coppia formata da Mattia Contu (Marcozzi) e Martina Mura (Libertas Ping Pong Monterosello Sassari) e siamo riusciti ad imporci sul filo del rasoio al quinto set. Bisso il successo dello scorso anno quando giocai al fianco di Sandro Poma". Contu/Mura approdano in finale battendo la coppia del TT Norbello Mozzi/Trudu. Silvia Deligia ha conquistato pure l'argento nel singolo femminile, sconfitta da Eleonora Trudu: "Ho sentito parecchio la finale a livello affettivo perché c'è un ottimo rapporto con Eleonora, è quasi una sorella per me, mi sono impegnata ma la più forte è lei; sul due a zero in mio favore ho avuto un calo di concentrazione e mi sono fatta risucchiare. Secondo me gli scontri ad eliminazione diretta rendono il torneo molto più competitivo". Ed è il turno della forte pongista nuraghesa **Eleonora Trudu** che a Stintino si è tolta qualche soddisfazione tenendo alta la bandiera del TT Norbello: "Non mi sono allenata per tutta la settimana ma sono partita con l'umore positivo e con le gomme nuove anche se mai provate. E' andata bene nonostante l'eliminazione diretta. Mi spiace che sia stata adottata questa formula perché eravamo un numero basso di partecipanti, di certo andava meglio un girone. Ho esordito con Martina Mura, sul 2 a 0 per lei sono riuscita a recuperare; anche nel match successivo con Silvia Deligia stavo soccombendo per due set a zero, poi grazie al contributo del mio trainer 'privato' Francesco Garau del TT Oristano sono riuscita a ribaltare nuovamente il risultato". Nel suo cammino verso la finalissima Silvia Deligia aveva battuto Fiammetta Spera (Lib. Ping Pong Monterosello SS).

E' bastata un'unica partita per assegnare il titolo nel doppio assoluto femminile. Hanno la meglio Eleonora Trudu (TT Norbello) e Martina Mura (Libertas Ping Pong Monterosello Sassari) che si impongono in tre set sulla coppia del Monterosello Sassari composta da Fiammetta Spera ed Elena Ricciu. "Sono contenta - ammette **Martina Mura** - anche se mi sarebbe piaciuto giocarmela di più. Comunque ritorno da Stintino soddisfatta, grazie ai buoni risultati ottenuti nel doppio misto con Mattia Contu. Nel singolo poteva andare molto meglio perché a tratti ho giocato così bene al punto che non mi era mai capitato in passato, poi è affiorata la stanchezza ed è sopraggiunta pure la febbre. Spero che la vittoria nel doppio mi sia utile per fare bene ai prossimi campionati italiani: io ed Eleonora Trudu ci troviamo molto bene, speriamo che l'emozione



non giochi brutti scherzi alla mia compagna come accadde l'anno scorso a Conversano, penso che ce la possiamo giocare".

AI GIOCHI DELLE ISOLE PER FARE BENE

La comitiva sarda composta da 130 persone tra atleti, dirigenti e tecnici, difenderà a denti stretti la seconda piazza conquistata lo scorso anno nell'isola di Maiorca. Da ieri è atterrata nell'arcipelago delle Azzorre e ci resterà fino al 30 maggio. Darà vita assieme ad altre 26 rappresentative (Azzorre, Baleari, Barbados, Canarie, Capo Verde, Cipro, Corfù, Corsica, Creta, Cuba, Dominique, Elba, Guadalupe, Haiti, Jersey, Korkula, Madeira, Maiorca, Malta, Martinica, Mayotte, Polinesia Francese, Reunion, Sicilia e Wight) alla 14^a edizione dei Jeux des Iles". Sono nove le discipline che animeranno i cinque giorni della manifestazione: Atletica Leggera, Ginnastica, Judo, Nuoto, Pallacanestro, Pallamano, Pallavolo, Tennis, Tennistavolo e Vela. Il gruppo dei pongisti con la bandiera dei 4 mori è composto da sette atleti: Nicola Pisanu (A.S.D. Muravera TT), Giovanni Cuccu (A.S.D. Muravera TT), Roberta Perna (A.S.D. TT. Quartu S.E.), Marco Sarigu (A.S.D. La Terrazza Cagliari), Dominique Casti (A.S.D. Quattro Mori Cagliari), Alberto Ticca (A.S.D. TT. Libertas Sassari) e Roberta Matta (A.S.D. TT. Mandas). Con loro il Presidente della Fitet Regionale Raffaele Curcio nell'ormai consolidato ruolo di capo dell'intera delegazione, mentre i piccoli atleti dalla racchetta facile saranno seguiti attentamente dal vice presidente della Fitet regionale Simone Carrucciu e dal responsabile tecnico Michael Oyeboode. Si comincia subito: questa mattina le ragazze saranno impegnate nelle prime 5 giornate di un girone all'italiana composto anche da Madeira (Portogallo), Sicilia, Azzorre, Corsica, Korkula (Croazia) e Mayotte (Comore, Africa, territorio francese d'oltremare). Le ultime due, con la conseguente proclamazione del team vincitore si giocheranno domani 27 maggio.

I maschietti sono invece impegnati nel girone B assieme a Cipro, Sicilia, Azzorre e Korkula. Le prime due classificate si sfideranno con le prime due del girone A composto da Madeira, Jersey (Europa, Corona Britannica), Martinica (Antille, Dipartimento d'oltremare francese), Corsica e Mayotte. Le semifinali e le finali si terranno domani mattina alle 11. Il tecnico nigeriano Michael Oyeboode vuole il massimo dai suoi atleti: "I ragazzi sono abbastanza carichi, speriamo bene, si stanno allenando spesso e con impegno; da questo punto di vista siamo tranquilli. I risultati possono arrivare da tutti i convocati, non devo aspettarmi che qualcuno faccia meglio di altri. A me non piace perdere io sto andando alle Azzorre per vincere il più possibile tutti sanno che sono così, la parola sconfitta la digerisco male".

AL TURISPORT DI CAGLIARI LA FITET FARA' PROPAGANDA

Ci sarà anche il tennistavolo alla 31^a edizione del Turisport", rassegna fieristica interamente dedicata al mondo dei motori, della nautica e del tempo libero che si terrà alla Fiera Internazionale della Sardegna di Cagliari dal 3 al 6 giugno 2010. Lo stand della Fitet Sardegna troverà spazio nel settore B riservato alla promozione sportiva. Due tavoli transennati saranno a disposizione dei curiosi che potranno districarsi con le malefiche traiettorie delle palline da ping pong. Durante i quattro giorni del Turisport intervverranno anche diversi atleti di spessore che daranno una dimostrazione pratica sulla bellezza della disciplina.